



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL SUPPORTO E IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA

(ai sensi dell'Ordinanza PCM 13 novembre 2010, n. 3907, art. 5, comma 7)

L'anno duemilaundici il giorno 7 del mese di aprile, alle ore 11.00, a seguito di convocazione effettuata dal Direttore dell'Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. DPC/SIV/18122 del 15 marzo 2011, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, in via Vitorchiano 2, a Roma, sono convenuti:

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Il Segretario della Commissione tecnica, dott. geol. Sergio Castenetto

Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Fabrizio Brammerini e dott. geol. Giuseppe Naso

Per il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ing. Angelo Colucci

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione e dott. geol. Luca Martelli

Per l'Unione Nazionale Comuni Comunità Montane, arch. Marco Iachetta

Per il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti, arch. Salvatore La Mendola

Per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ing. Giuseppe Zia

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. geol. Giovanni Calcagnì

Per la Regione Abruzzo, prof. Roberto Pizzi (sostituto prof. Fernando Calamita, con delega)

Per la Regione Basilicata, ing. Rocco Onorati

Per la Regione Campania, prof. Giulio Zuccaro (sostituto dott. Fiorella Galluccio, con delega)

Per la Regione Emilia Romagna, dott. geol. Luca Martelli

Per la Regione Lazio, dott. geol. Antonio Colombi

Per la Regione Liguria, dott. geol. Daniele Bottero

Per la Regione Lombardia, dott. geol. Francesca De Cesare

Per la Regione Marche, dott. geol. Pierpaolo Tiberi

Per la Regione Molise, dott. geol. Rossella Monaco

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud

Per la Regione Puglia, ing. Angelo Lobefaro

Per la Regione Siciliana, ing. Giovanni Spampinato

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. geol. Andrea Motti

Per la Regione Veneto, dott. geol. Enrico Schiavon

Per la Regione Valle d'Aosta, dott. geol. Massimo Broccolato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Risultano assenti l'Unione delle Province Italiane, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, la Regione Calabria, che hanno, però, inviato la lettera di nomina del componente. La Regione Friuli Venezia Giulia ha informalmente comunicato in data odierna che il giorno 8 aprile comunicherà il rappresentante. La Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano (non destinatarie di finanziamenti), sono risultate assenti, ma saranno contattate per verificare l'interesse a partecipare alla Commissione.

Sono altresì presenti:

Per il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, geom. Ezio Piantedosi (con delega del geom. Ruggero Moretti)

Per il Dipartimento Protezione Civile, ing. Giacomo Di Pasquale (Ufficio Rischio sismico e vulcanico, dott.ssa Paola Aiello (Ufficio Consigliere Giuridico), dott.ssa Manuela Messina (Ufficio Amministrazione e Bilancio), dott. geol. Bruno Quadrio

PREMESSA

La presente riunione è stata indetta in attuazione dell'art. 5, comma 7 dell'OPCM 3907/2010, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1- designazione rappresentanti nella Commissione tecnica prevista dall'OPCM 3907 per la valutazione degli studi di microzonazione sismica
- 2- stato di avanzamento della predisposizione delle specifiche regionali per gli studi di MS (90gg dal 21/2 -> 22 maggio 2011)
- 3- presentazione standard di informatizzazione
- 4 - varie ed eventuali attinenti la MS

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente della Commissione, prof. ing. Mauro Dolce dà il benvenuto a tutti i rappresentanti convenuti e illustra i contenuti dell'OPCM 3907/2011 e gli aspetti procedurali connessi con l'attuazione dell'art.11 della legge 77/2010, che ha previsto il finanziamento di un piano pluriennale di prevenzione sismica. Descrive, in particolare, gli obiettivi degli studi di microzonazione sismica, anche alla luce dell'esperienza maturata in occasione del terremoto aquilano del 2009. Illustra brevemente l'Ordine del Giorno della riunione. Cede la parola all'ing. Giacomo Di Pasquale, referente dell'Ufficio SIV per l'OPCM 3907, che anticipa l'intenzione del Dipartimento della Protezione Civile di predisporre e pubblicare in tempi rapidi il DPCM di istituzione della Commissione tecnica, sulla base delle designazioni pervenute.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Seguendo quanto previsto dall'OdG, verificata la designazione dei rappresentanti, cede la parola ai singoli rappresentanti degli enti e istituzioni coinvolti, per una esposizione sullo stato di avanzamento della predisposizione delle specifiche regionali per gli studi di MS.

Per la Regione Basilicata, l'ing. Onorati comunica che sono in fase di predisposizione le specifiche tecniche regionali, sulla base delle quali verrà predisposto il programma di attuazione della 3907.

Per la Regione Valle d'Aosta, il dott. Broccolato comunica che si sta realizzando con fondi regionali lo studio di MS in 3 comuni e che la Regione partecipa ai lavori della Commissione nonostante non siano previsti dall'opcm 3907 fondi per la MS.

Per la Regione Lombardia, la dott.ssa De Cesare comunica che dal 2005 sono in uso criteri di MS stabiliti a livello regionale, simili agli ICMS. Ad oggi sono disponibili circa 400 studi di MS realizzati dai comuni, cofinanziati dalla Regione al 40%. Chiede se sia possibile continuare ad utilizzare i criteri già adottati a livello regionale o sia obbligatorio il riferimento agli ICMS. A fronte tale richiesta viene suggerito di produrre un documento di analisi e di confronto da sottoporre anche all'attenzione della Commissione. Per il 2010 la Regione Lombardia non avrà la possibilità di cofinanziare gli studi di MS, per il rispetto del patto di stabilità, e quindi ritiene problematico l'utilizzo dei fondi trasferiti.

Per la Regione Molise, la dott.ssa Monaco comunica che la Regione sta deliberando le specifiche tecniche per gli studi di MS e sta raccogliendo le adesioni dei comuni della provincia di Isernia. I comuni della provincia di Campobasso hanno già studi di MS realizzati a seguito dell'evento del 2002 e per questo la priorità verrà data alla realizzazione del livello 1 di MS sulla provincia di Isernia. Il cofinanziamento previsto dalla opcm 3907 è disponibile.

Per la Regione Piemonte, il dott. Giraud comunica che sono stati realizzati ad oggi solo alcuni studi sperimentali di MS sul territorio regionale ed è in preparazione una delibera regionale per l'utilizzo dei fondi della opcm 3907, con la quale si adotteranno anche gli ICMS.

Per la Regione Umbria, il dott. Motti comunica che sono già stati adottati con atto di Giunta gli ICMS. Il programma di utilizzo dei fondi della opcm 3907 verrà stabilito a seguito della riunione odierna. Il livello 1 di MS è stato già realizzato sull'intero territorio regionale. Sarà pertanto sviluppato il livello 2, selezionando i comuni dove manca tale livello e, tra questi, in ordine di pericolosità (ag).

Per la Regione Toscana, il dott. Baglione comunica che è in corso di approvazione la delibera con le specifiche tecniche di applicazione della opcm 3907, sentiti i comuni. Saranno adottati contestualmente gli ICMS. Gli studi di MS di livello 1, cofinanziati al 50%, verranno realizzati nei centri urbani significativi, con priorità stabilita sulla base della pericolosità (ag).

Per la Regione Lazio, il dott. Colombi comunica che nel dicembre 2010 sono state approvate le linee guida regionali (DGR 545/10) ed è stato stabilito un programma di attuazione della 3907 che cofinanzia al 50% gli studi di MS su 16 comuni. Il programma di attuazione della 3907



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

introduce anche delle specifiche tecniche ad hoc che si aggiungono a quanto già previsto dalle linee guida. Contemporaneamente, procede l'attuazione della DGR 545 che prevede gli studi di MS di livello 1 su tutto il territorio regionale entro la fine del 2011.

Per la Regione Puglia, l'ing. Lobefaro comunica che sono stati realizzati studi di MS di livello 1 sul 95% dei comuni classificati in zona 1 e 2, in collaborazione con l'Autorità di Bacino e l'Università di Bari. Con i finanziamenti della opcm 3907 si completeranno gli studi di MS livello 1 e sarà avviata su alcuni comuni la realizzazione del livello 2 di MS.

Per la Regione Campania, il prof. Zuccaro, delegato dalla dr.ssa Galluccio, comunica che è stata avviata la procedura di approvazione della delibera di indirizzo che definirà i criteri di attuazione della opcm 3907. Verrà data la priorità ai comuni classificati in zona 1 e 2 e tra questi, per primi quelli che hanno subito una riclassificazione sismica sfavorevole, quelli che stanno redigendo PUC o hanno studi di MS in corso. Verrà inoltre considerato criterio di preferenza la presentazione di progetti intercomunali.

Per la Regione Abruzzo, il prof. Pizzi, delegato dal prof. Calamita, ricorda che a seguito dell'evento del 2009 sono stati già realizzati studi di MS sui comuni più colpiti dell'area aquilana. Il finanziamento della 3907 verrà utilizzato per completare gli studi di MS livello 1 in tutta l'area aquilana.

Per la Regione Marche, il dott. Tiberi comunica che sono stati già previsti i fondi per il cofinanziamento al 50%. Si stanno approvando a livello regionale gli ICMS. La Regione sta procedendo al recupero degli studi di MS già fatti per portarli a livello 2 con le risorse economiche disponibili. Le priorità, nella prima e seconda annualità, saranno stabilite dalla Regione, sentiti i comuni.

Per la Regione Siciliana, l'ing. Spampinato comunica che sono in corso di predisposizione le specifiche tecniche di attuazione della 3907. Sono stati già sentiti i comuni per stabilire le priorità con le quali procedere. A livello regionale l'unica esperienza di studi di MS è stata sviluppata nell'area etnea, interessata dall'evento sismico del 2002. In quest'area sono stati realizzati studi di MS di livello 2.

Per la Regione Emilia Romagna, il dott. Luca Martelli ricorda che la MS è obbligatoria dal 2007 per la pianificazione urbanistica e quindi parte dei comuni sono stati già studiati. Pertanto, la priorità sarà data ai comuni che hanno il piano strutturale PSC in approvazione. A seguito di una richiesta di interesse sono state ricevute risposte da 55 comuni. Di questi, sono finanziabili gli studi di 39 comuni. Il cofinanziamento proviene direttamente da province a comuni. Sono in approvazione le specifiche tecniche e il programma di attuazione. Nei comuni dove è già disponibile il livello 1, si realizzerà il livello 2 di MS. I criteri di studio sono misti, quelli di ICMS e quelli regionali, che però non sono in contrasto.

Per la Regione Veneto, il dott. Schiavon ricorda che dal 2008, in zona sismica 1 e 2, i comuni sono obbligati a realizzare studi di MS di livello 1 in fase pianificazione urbanistica. Si stanno predisponendo le specifiche tecniche e disponendo le quote di cofinanziamento previste dalla opcm 3907.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per la Regione Liguria, il dott. Bottero comunica che dal 2010 le linee guida regionali per gli studi di MS sono allineate agli ICMS. Le norme prevedono studi di MS di livello 1 per tutti i comuni e studi di livello 2 per piani urbanistici particolareggiati su zone riconosciute instabili o stabili suscettibili di amplificazione, dagli studi di livello 1. La Regione ha finanziato con propri fondi studi di livello 1 in alcuni comuni classificati in zona 3s. Chiede come uniformare le specifiche di informatizzazione con quelle già previste a livello regionale. Fa presente, inoltre, che per l'annualità in corso la Regione non ha fondi disponibili per il cofinanziamento. Chiede, infine, se sia possibile far valere soldi già spesi per cofinanziare. Relativamente alla tempistica, chiarisce che il bando per la selezione dei soggetti realizzatori non potrà essere fatto prima della approvazione delle specifiche di informatizzazione, che sono parte integrante del bando stesso.

La Regione Campania propone il quesito, posto anche da altre regioni, sulla possibilità di far valere come cofinanziamento soldi spesi per studi, prove e indagini già eseguite o in corso.

Il dott. Colombi (Regione Lazio) chiarisce che il quesito è se studi di MS già realizzati dalle Regioni possono essere scontati dal computo del cofinanziamento.

L'ing. Spampinato (Regione Siciliana) ricorda che la logica che sottintende l'impostazione della opcm 3907 è utilizzare al meglio i finanziamenti. Le Regioni virtuose che hanno già realizzato studi di MS, utilizzeranno i fondi per migliorare la copertura del territorio ed eseguire studi di MS di maggiore approfondimento.

I rappresentanti degli Ordini professionali, non coinvolti in questa fase preparatoria per la realizzazione degli studi, sottolineano il forte interesse del mondo professionale nei confronti della MS, componente indispensabile per la prevenzione del rischio sismico. Il Consiglio Nazionale dei Geologi, in particolare, evidenzia l'opportunità di sviluppare iniziative di formazione e aggiornamento dei professionisti sulla MS.

Il prof. Dolce illustra la scelta di prevedere rappresentanti degli ordini professionali nella Commissione tecnica, al fine di consentire una crescita culturale comune e il coinvolgimento del mondo professionale nelle azioni di riduzione del rischio.

A conclusione dell'esposizione dei singoli quesiti proposti e con riferimento anche a quanto già pervenuto al DPC in tema di chiarimenti sull'applicazione di quanto previsto dall'opcm 3907, viene comunicato che verrà predisposta una risposta ufficiale da parte del Capo Dipartimento, previa verifica con l'Ufficio del Consigliere giuridico e all'Ufficio ABI del Dipartimento della Protezione Civile.

Si passa quindi al 3° punto dell'OdG.

L'arch. Brammerini (DPC) descrive le specifiche di informatizzazione, consegnate a tutti i presenti, che dovranno essere impiegate per gli studi di MS (in allegato). Le specifiche recepiscono quanto già previsto dagli ICMS, sono state definite in collaborazione con il CNR-Igag e già applicate nell'aquilano recependo ulteriori osservazioni formulate dai gruppi di lavoro formati da istituti di ricerca universitari e dalle Regioni partecipanti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Le specifiche hanno l'obiettivo di omogeneizzare e favorire lo scambio di dati, oltre ai compiti specifici di monitoraggio della Commissione e a quelli di certificazione da parte delle Regioni come previsto dalla opcm 3907. Non si discostano dagli standard già utilizzati nell'aquilano e non vincolano ad uno specifico ambiente GIS. Costituiscono la base minima di informatizzazione, ma come osservato da vari rappresentanti regionali (Emilia Romagna, Liguria e Umbria) possono essere ampliati e integrati con informazioni specificamente richieste dalle singole Regioni.

I componenti della Commissione si riservano di presentare eventuali osservazioni entro 7 giorni ad eventuale integrazione del documento.

Nelle more della pubblicazione del DPCM costitutivo della Commissione tecnica, i componenti della Commissione tecnica ritengono di poter considerare le specifiche presentate come lo standard minimo con il quale le Regioni possono predisporre i bandi per l'individuazione dei soggetti realizzatori.

Non vi sono ulteriori richieste di discussione e pertanto, la Commissione tecnica conclude i lavori alle ore 13,30, stabilendo di inviare via e-mail a tutti i rappresentanti copia degli standard e copia del presente resoconto.

Per la Regione Abruzzo, prof. Roberto Pizzi

Per la Regione Basilicata, ing. Rocco Onorati

Per la Regione Campania, prof. Giulio Zuccaro

Per la Regione Lazio, dott. geol. Antonio Colombi

Per la Regione Liguria, dott. geol. Daniele Bottero

Per la Regione Lombardia, dott. geol. Francesca De Cesare

Per la Regione Marche, dott. geol. Pierpaolo Tiberi

Per la Regione Molise, dott. geol. Rossella Monaco

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud

Per la Regione Puglia, ing. Angelo Lobefaro

Per la Regione Siciliana, ing. Giovanni Spampinato

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per la Regione Umbria, dott. geol. Andrea Motti

Per la Regione Veneto, dott. geol. Enrico Schiavon

Per la Regione Valle d'Aosta, dott. geol. Massimo Broccolato

Per il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ing. Angelo Colucci

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione

Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Emilia-Romagna dott. geol. Luca Martelli

Per l'Unione Nazionale Comuni Comunità Montane, arch. Marco Iachetta

Per il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti, arch. Salvatore La Mendola

Per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ing. Giuseppe Zia

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. geol. Giovanni Calcagnì

Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Fabrizio Brammerini

dott. geol. Giuseppe Naso

Il Presidente della Commissione, prof. Mauro Dolce

Il Segretario della Commissione, dott. geol. Sergio Castenetto

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "S. Castenetto", written over a faint, larger signature.